



## COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **10** del **23-03-2019**

**OGGETTO:**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N° 133/2008 DI CONVERSIONE DEL D.D.L. N° 112/2008 E S.M.I. - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di Marzo con inizio alle ore 17:10 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Assente				

**PRESENTI: 11 - ASSENTI: 6**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della citata norma: l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso degli immobili;
- l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto; contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO l'art. 56-bis, comma 11 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 recante "Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali";

CONSIDERATO che il piano in oggetto costituisce documento propedeutico alla redazione del Documento Unico di Programmazione [D.U.P.] nonché allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.11 del 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della Legge n° 133/2008 di conversione del D.L. n.112/2008 e s.m.i. per l'anno 2018;

RILEVATO: che il dirigente dell'Area Tecnica ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente per l'aggiornamento per il triennio 2019-2020-2021, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, predisponendo un elenco di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione tenendo conto delle di diversi fra fattori fra cui:

- la dislocazione sul territorio comunale;
- l'accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;

CHE effettuata sulla base della ricognizione effettuata l'Amministrazione ha dato direttiva sull'individuazione di immobili suscettibili di alienazione per l'anno 2019;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano di alienazione, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

ATTESO di riservarsi di prevede un aggiornamento annuale del piano in relazione ad altri beni che si ritenessero disponibili in quanto non più necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali;

PRESO ATTO del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione costituito dall'Elenco ricognitivo dei beni patrimoniali (allegato A) dal quale sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, etc.), dall'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione (allegato B) che contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti sia al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate alla alienazione del bene immobile, e dall'Elenco dei beni suscettibili di alienazione (allegato C) che contempla gli immobili di proprietà comunale ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, oggetto di dismissione dal patrimonio;

VISTI:

- l'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.i.;
- l'art. 19, comma 16-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- gli artt. 33, comma 6 e 33-bis, comma 7, del D.L. 06 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;
- l'art. 27, comma 1, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'art. 25 della L. 47/85;
- l'art. 42 del T.U.E.L.;
- il Regolamento per l' "Alienazione del patrimonio immobiliare" approvato con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 07/03/2008

RITENUTO di provvedere in merito

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'accluso Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni predisposto dall'Area Tecnica costituito dall'Elenco ricognitivo dei beni patrimoniali (allegato A), dall'Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione (allegato B) e dall'Elenco dei beni suscettibili di alienazione (Allegato C) che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nell'Elenco ricognitivo dei beni, entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune ai sensi dell'art. 58 c. 2 del D.L. N° 112/2008 (convertito con legge n° 113 del 6 agosto 2008, successivamente integrato dall'art. 33 comma 6, D.L. N° 98/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della legge n° 214/2011), fermo restando che gli immobili iscritti nell'Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione continuano a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente fino ad espressa e contraria dichiarazione dell'organo comunale competente;
4. di dare atto che l'elenco ricognitivo degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
5. di dare atto che contro l'inserimento di un immobile nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, fermi gli altri rimedi di legge;
6. di dare atto che per l'anno 2019 è prevista l'alienazione dei beni e pertanto il ricavo è destinato alla copertura delle spese di investimento;
7. di prevedere la pubblicazione del Piano anche sul sito internet del Comune e all'Albo Pretorio online;
8. di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica e al Dirigente dell'Area Finanze, ognuno per la parte di propria competenza, l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco relaziona sul Piano delle Alienazioni e Valorizzazione costituito dall'Elenco ricognitivo dei beni patrimoniali dal quale sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, etc.), dall'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione che contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti sia al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate alla alienazione del bene immobile, e dall'Elenco dei beni suscettibili di alienazione che contempla gli immobili di proprietà comunale ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, oggetto di dismissione dal patrimonio. In merito proprio alle dismissioni evidenzia che è prevista l'alienazione di un locale in Via Fratelli Bandiera di circa 40 mq con un importo a base di gara di € 15.000,00.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci ricorda che nei precedenti piani di alienazione era stato posto tra i beni da dismettere l'ex macello comunale. Chiede lumi in merito alla mancata riproposta di dismissione di quell'immobile.

Il Sindaco motiva l'assenza di quel bene dall'elenco di quelli da dismettere in quanto l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento per la ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede della protezione civile.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 11
- Consiglieri votanti n.:11
- Voti favorevoli n.:8
- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Cardano Luigi, Colucci Giuseppe, Santarsiere Antonio)
- Astenuti n.0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 11
- Consiglieri votanti n.:11
- Voti favorevoli n.:8
- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Cardano Luigi, Colucci Giuseppe, Santarsiere Antonio)
- Astenuti n.0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 20-03-2019

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA**  
f.to ing. DE NIGRIS ATTILIO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 21-03-2019

**IL DIRIGENTE AREA FINANZE**  
f.to dott. SPOLZINO GIUSEPPE

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to CAVALLONE FRANCESCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 25-03-2019

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Pietro Spinelli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 25-03-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Lucio Pisano

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

**Li, 25-03-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Lucio Pisano

---